



PROGRAMMA: ERASMUS + ALLEANZE STRATEGICHE

TITOLO DEL PROGETTO:

D'BASKET - competenze di base, Imprenditoria, Tesoro delle Diversità

Questo progetto si propone di sviluppare le competenze di base e trasversali degli studenti dalla più tenera età, concentrandosi sul miglioramento degli insegnanti e le competenze delle scuole, valorizzando le attività di formazione innovative e non formali, come le imprese e le ONG, nei percorsi di istruzione.

Il progetto svilupperà una serie di attività transnazionali di insegnamento e apprendimento per promuovere le competenze di base, il multilinguismo, la creatività, l'imprenditorialità, l'equità e inclusione nelle attività didattiche. Il valore aggiunto verrà dalla collaborazione con le organizzazioni della società civile, che metteranno a disposizione le metodologie educative e di supporto allo sviluppo dei giovani e giovanissimi.

ATTIVITA':

FASE 1:

Questa fase si basa sulla scoperta e conoscenza di metodi di educazione non formale promettenti, prassi e strumenti, anche basate sulle TIC che possono essere applicati e adattati per la integrazione nei percorsi didattici. La metodologia si basa su un mix di ricerca desk, interviste e focus group e di breve mobilità del personale. Questa fase di ricerca servirà a raggiungere una definizione comune degli obiettivi educativi e di apprendimento, metterli in una prospettiva transnazionale secondo gli standard UE.

Ci saranno tre argomenti specifici da analizzare e adattare, ogni ambito è indipendente dall'altro, ma verrà sviluppato come parte di un concetto integrato del progetto D'BASKET:

1. competenze di base in termini di competenze interpersonali e interculturali per gli educatori e gli alunni per l'inclusione,
2. L'alfabetizzazione mediatica e la creatività
3. capacità imprenditoriali

FASE 2:

Questa fase mira allo sviluppo di una serie di strumenti, utilizzando i toolkit elaborati nella fase precedente. Gli strumenti saranno sviluppati capitalizzando sulle buone pratiche esistenti e prevedono un mix di ICT e modelli innovativi. Sulla base dell'analisi e il toolkit, ogni scuola, insieme con la partnership svilupperà uno strumento didattico specifico, corrispondente ad uno degli ambiti definiti (1, competenze trasversali relazionali e

interculturali;.. B alfabetizzazione mediatica (compresi i nuovi media) e creatività; c imprenditorialità) e condividerà con gli altri, in modo che tutti gli strumenti / percorsi saranno disponibili nei tre paesi.

FASE 3

Questa fase creerà, come parte dello sviluppo degli strumenti didattici, un sistema per la valutazione dell'attuazione dei percorsi. Il partner responsabile identificherà lo scopo della valutazione, impostazione indicatori qualitativi e quantitativi e parametri di riferimento al fine di creare strumenti di valutazione. La metodologia prevede la valutazione delle reazioni, risultati di apprendimento, comportamento, e risultati concreti sull'andamento scolastico.

FASE 4

Questa fase mira a rendere disponibile-non solo per il partenariato, ma anche ad altri attori, i toolkit e i metodi sviluppati e testati.

Questa fase mira anche a creare la sostenibilità del progetto, in ogni paese i partner includeranno gli strumenti nei loro POF per i prossimi anni e promuoveranno l'uso delle metodologie in altre scuole in ogni area, coinvolgendo le autorità e le reti di scuole.

PARTNER:

ITALIA: IC R. Onor , Comune di S. Donà di Piave,, Associazione 2050

CROAZIA: Civilnodrustvo Istria Pola, scuola di Pola e Regione Istria

SLOVENIA: PiNA, Koper, Scuola di Capodistria, Regione di Capodistria.

TANDEM PLUS – rete europea con sede in Francia– azioni di disseminazione

Finanziamento – forfettario per copertura delle spese

Durata: 2 anni a partire da settembre 2016

Ogni scuola dovrà individuare 2-3 insegnanti/ figura dirigenziale – con conoscenza della lingua inglese - disposti a gestire la parte di sviluppo dei percorsi didattici (almeno un percorso sarà in lingua inglese), insieme ai partner internazionali e alle ONG, questa attività comprende anche una settimana di osservazione e studio in uno dei altri paesi partner.

Ogni scuola dovrà poi far partecipare 8-10 insegnanti ad una sessione di aggiornamento professionale della durata di 5 giorni.

Ogni scuola dovrà testare i tre percorsi sviluppati dal progetto, ognuno dei quali avrà una durata variabile dalle 32 alle 120 ore, durante l'anno scolastico e contribuire alla valutazione degli esiti.

Le scuole, insieme alle istituzioni (comune, regione nel caso di Croazia e Slovenia), dovranno fare un piano formale di inclusione dei percorsi nell'offerta formativa e la possibilità di rendere le metodologie disponibili ad altri istituti, tramite il sito web o altre modalità (formazione di altri insegnanti etc), che saranno fatti a fine progetto, con risorse proprie.

Le istituzioni locali o regionali saranno coinvolte istituzionalmente per verificare l'efficacia dei percorsi per l'appoggio, anche tramite contributi o patrocini, al progetto e alla promozione nel territorio di competenza. Saranno anche coinvolte negli eventi che saranno organizzati su ogni territorio per presentare i risultati alla cittadinanza.